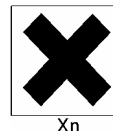


Scheda di sicurezza

ACRICOAT S.821 Componente A



Scheda di sicurezza del 7/2/2004, revisione 2

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: ACRICOAT S.821, Componente A
Tipo di prodotto ed impiego: Pittura bicomponente di fondo
Fornitore:
INNOVENTIONS srl - Via Luigi Pulci, 11 - 20126 MILANO
Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
INNOVENTIONS srl - Tel. 02/6428117 - Fax 02/66112057

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti sino al 28° (2001/59/CE del 06/08/01) o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

25% - 50% acetato di n-butile

N.67/548/CEE: 607-025-00-1 CAS: 123-86-4 EINECS: 204-658-1
R10 R66 R67

12.5% - 20% xilene

N.67/548/CEE: 601-022-00-9 CAS: 1330-20-7 EINECS: 215-535-7
Xn R10 R20/21 R38

7% - 10% Acetato di 1-metil-2-metossietile

N.67/548/CEE: 607-195-00-7 CAS: 108-65-6 EINECS: 203-603-9
Xi R10 R36

0.1% - 1% ADDITIVI - Derivati del triazolo

Xi N R43 R51/53

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è un liquido che infiamma a temperature superiori a 21°C se sottoposto ad una fonte di accensione.
Il prodotto è nocivo per esposizione acuta e provoca gravi rischi per la salute se inalato o portato a contatto con la pelle.
Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
Somministrare olio di vaselina; non somministrare latte o grassi animali o vegetali in genere.

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

Scheda di sicurezza

ACRICOAT S.821 Componente A

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

In caso di incendio usare schiuma chimica. Non usare getti d'acqua

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Condizioni di stoccaggio:

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

acetato di n-butile

Scheda di sicurezza

ACRICOAT S.821 Componente A

TLV TWA: 713 mg/m³, 150 ppm TLV STEL: 950 mg/m³, 200 ppm
xilene
TLV TWA: 434 mg/m³, 100 ppm TLV STEL: 651 mg/m³, 150 ppm
Acetato di 1-metil-2-metossietile
TLV TWA: 275.0 mg/m³ ACGIH

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: liquido viscoso pigmentato
Odore: Caratteristico
Punto di ebollizione: 137°C
Punto di infiammabilità: 25 °C
Auto- infiammabilità: > 450°C
Densità relativa: 1.380 a 20°C
Idrosolubilità: insolubile
Densità dei vapori: > 1 (aria=1)

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:
Stabile in condizioni normali.
Sostanze da evitare:
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
Pericoli da decomposizione:
Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.
Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

acetato di n-butile

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

Inalazione: 3300 ppm (16 mg/l), per breve tempo, causano grave irritazione agli occhi e al naso.

Inalazione: 200-300 ppm (1-1,4 mg/l), per breve tempo, causano moderata irritazione agli occhi e al naso.

L'inalazione dei vapori p

xilene

OSSERVAZIONI SULL'UOMO - Effetti a seguito di esposizione acuta:

Sintomi di forti esposizioni sono: dermatiti, eczema, irritazioni degli occhi e del tratto respiratorio. L'inalazione dei vapori può causare vertigini, mal di testa.

Acetato di 1-metil-2-metossietile

LD50 ORALE RATTO: > 7000 mg/kg

LD 50 CUTANEO CONIGLIO : > 5000 mg/kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

0.1% - 1% ADDITIVI - Derivati del triazolo

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Scheda di sicurezza

ACRICOAT S.821 Componente A

0.1% - 1% Prodotti di reazione di 2-(4,6-bis(2,4-di-metilfenil)-1,3,5-triazin-2-il)-5-idrossifenolo con ((C 10-16 , ricco in C 12-13 alchil-lossi)metil)ossirano
N.67/548/CEE: 603-155-00-8 EINECS: 410-560-1
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero ONU: 1263 - PAINT

Stradale (ADR): F1 Classe 3, III - 640E - KEMLER 30

Marittimo (IMDG/IMO): 3.3 page 3372 - EmS 3-05 - MFAG Table 310,313

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

DM 28/1/92 ,D.Lgs. 3/2/1997 n.52, D.lgs. 16/7/1998 n.285:Classificazione ed Etichettatura secondo le Direttive 67/548/CEE (Dir. 2001/59/CE - 28° Adeguamento) e 1999/45/CE con adeguamento Dir. 2001/60/CE del 07/08/01

Simboli:

Xn Nocivo

Frase R:

R10 Infiammabile.

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

S23 Non respirare i vapori.

S43 In caso di incendio usare schiuma chimica. Non usare getti d'acqua

S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

S25 Evitare il contatto con gli occhi.

S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S7 Conservare il recipiente ben chiuso.

Contiene:

xilene

ADDITIVI - Derivati del triazolo: Può provocare una reazione allergica.

Gruppi di sostanza secondo DPR303/56

Nessuno

Classi di solventi secondo DPR203/88 (SOV-COV):

Classe 4 57.6%

Classe 5 0.1%

Classe 3 0.7%

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.P.R. 175/88 (Direttiva Seveso), Allegato II°, III° e IV°.

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

Scheda di sicurezza

ACRICOAT S.821 Componente A

16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Treshold Limit Values - 1993/94 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 2:

R10 Infiammabile.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R38 Irritante per la pelle.

R36 Irritante per gli occhi.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
